

28 TFF

TORINO FILM FESTIVAL

Venerdì 3 dicembre, ore 19.30, Massimo 1

Torino 28

Alessandro Piva (regista), Alfonso Santagata, Dino Abbrescia, Pietro De Silva, Aurelien Gaya e Paolo Sassanelli (attori) presentano *Henry*

Alessandro Piva: Quando ho letto il manoscritto del libro, ancora prima che fosse pubblicato, mi sono reso conto che alcune cose mi appartenevano; oltretutto era ambientato a Roma e io avevo proprio intenzione di girare un film in quella città. Così mi misi insieme ad Antonella Botti alla ricerca di fondi, ma trovammo solo quelli ministeriali, così abbiamo girato con grande aiuto da parte della troupe e degli attori che hanno avuti cachet contenuti e abbiamo realizzato il film con meno di un milione e mezzo di euro. Essendo originario di Bari per me Roma la Roma dei quartieri centrali è un guscio di noce; ho voluto rappresentare questi luoghi come periferie esistenziali dove i personaggi sono i borderline della città perchè provengono tutti da altri luoghi.

Alfonso Santagata: Io sono intossicato dal teatro e faccio solo cinema per gli amici. Con Alessandro sul set si respira una libertà preoccupante, ma una giusta tensione. La sua forza risiede nel toccare il paradosso della realtà.

Dino Abbrescia: Sul set abbiamo improvvisato molto, ma rivedendo oggi il film devo dire che non mi sembra che ci sia troppa improvvisazione. Mi sono solo se tra dieci anni, dopo aver fatto un film dieci anni fa sulla cocaina e adesso uno sull'eroina, parleremo forse di Lsd...!